



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 85

IN DATA 18-04-2025

OGGETTO: PROGRAMMA INVESTIMENTI EX ART. 20 L. N. 67/88 – ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DELLA REGIONE MOLISE AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DEL D.LGS. N. 502/92.- ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI AL D.M. DEL 19 MARZO 2015 – PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DI SECONDA E TERZA FASE DENOMINATO "POLIAMBULATORIO DI BOJANO" – CUP: C94E21000210001 - CODICE INTERVENTO: 140.140201.U.091 – RICHIESTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOMENICO ANTONIO COLASURDO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA DEL SSR

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse Di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/l 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con il D.P.R n. 151 del 01/08/2011 è stato approvato il Regolamento recante: "Semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi a norma dell'art. 49, comma 4-quater del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, con modificazioni, della legge 30 luglio n. 122";
- con la Delibera CIPE n.16/2013 dell'8 marzo 2013, è stato disposto che, a valere sullo stanziamento di 1.000.000.000,00 di euro (art. 2, comma 69, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - finanziaria 2010), per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, è stata destinata una quota di

90.000.000,00 di euro finalizzata all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie, ai sensi dell'art. 6 del decreto/legge n. 158/2012 e ripartita tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- con la richiamata Delibera CIPE, la quota di riparto del finanziamento assegnata alla Regione Molise è stata fissata in € 481.581,50;
- i finanziamenti di cui alla presente circolare sono relativi a investimenti di edilizia e tecnologie e devono quindi essere finalizzati a interventi funzionali e funzionanti sul patrimonio strumentale delle aziende sanitarie, e comprendono anche le spese tecniche per le attività di rilievo e certificazione finalizzate alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività di cui al D.M. 19 marzo 2015;
- con il Decreto del 19 marzo 2015 recante: "*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*", sono state dettate le nuove regole di attuazione per la prevenzione incendi;
- con il Decreto 3 agosto 2015 (G.U. 20 agosto 2015, n. 192 – SO n. 51) "*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.*", sono state approvate le norme tecniche di prevenzione incendi e le modalità applicative delle stesse;
- con il Testo Coordinato dell'allegato I del DM 3 agosto 2015, Codice di prevenzione incendi, sono state introdotte modifiche alle suddette disposizioni normative;
- con Decreto 20 febbraio 2020 (G.U. 28 febbraio 2020, n. 50) "*Proroga delle scadenze in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie, previste dal decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 2015.*", per le strutture sanitarie che hanno aderito al piano di adeguamento antincendio previsto dal decreto del Ministro dell'interno 19 marzo 2015, le scadenze previste oltre la prima, sono prorogate di un anno;
- con Decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicata sulla G.U. 27 febbraio 2023, n. 49, sono state prorogate di tre anni le tempistiche relative alla scadenza degli adempimenti previsti dal Decreto del Ministro dell'interno 19 marzo 2015, modificato con Decreto interministeriale del 20 febbraio 2020;
- il decreto suddetto, prevede l'adeguamento delle strutture sanitarie pubbliche e private alle norme di prevenzione incendi, in fasi temporali;

CONSIDERATO che il citato decreto del 19 marzo 2015, prevede che le strutture interessate dalla regola tecnica di prevenzione incendi, in relazione alla tipologia delle prestazioni offerte, sono così classificate:

- strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, con oltre 25 posti letto;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno con oltre 25 posti letto;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 mq.;

RICHIAMATA la Circolare n. 22648 del 18/09/2015, recante: "*Programma degli investimenti ex Art. 20 L. 67/88. Adeguamento alla normativa antincendio. Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013*", con la quale, al fine di utilizzare con efficacia ed efficienza gli investimenti ripartiti con la citata Delibera CIPE, le Regioni devono trasmettere, al Ministero della Salute, il programma di utilizzo delle risorse assegnate, entro 360 giorni dalla data di emissione della suddetta Circolare;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise n. 51 del 12/09/2016 recante: "*Provvedimento del Direttore Generale ASReM, n. 730 del 06/09/2016 ("D.M. 19/03/2015 - "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002" - Attuazione del Programma di investimenti ex Art. 20 L. 66/88 relativo all'adeguamento alla normativa antincendio. Approvazione programma di investimenti per gli immobili di proprietà dell'ASReM.)*", notificato al Ministero della Salute con nota n. 101139 del 12/09/2016, con il quale, nel recepire il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 730 del 06/09/2016, (notificato, alla Regione Molise con nota prot. n. 99085/2016 del 07/09/2016), ha approvato il programma di investimenti ex Art. 20 L. 67/88, per l'adeguamento degli immobili di proprietà dell'Azienda Sanitaria, alla vigente normativa antincendio;

VISTI:

- il Provvedimento del Direttore Generale dell'ASReM n. 230 del 09/03/2017, con il quale l'Azienda Sanitaria regionale, ha approvato la versione definitiva del Programma di adeguamento delle strutture sanitarie di proprietà alla normativa antincendio di cui al D.M. 19/03/2015 per un importo di € 58.619.707,86;
- il Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 1337 del 19/12/2018 recante: "*Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015: Sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASREM. - approvazione progetti prima fase (valutazione progetti da parte dei comandi dei Vigili del Fuoco) e approvazione quadri economici di cui ex art. 20 legge 67/88*", di approvazione dei progetti di prima fase, ai sensi del D.M. 19/03/2015, di importo pari a € 506.927,91, con distinzione delle somme a carico dello Stato (95%) e somme a carico della Regione Molise (5%);

- il Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 359 del 25/03/2019 di rettifica parziale del citato Provvedimento n. 1337 del 19/12/2018;

PRESO ATTO che con i diversi Decreti Dirigenziali del Ministero della Salute, sono stati ammessi a finanziamento tutti gli interventi relativi ai progetti di prima fase, ai sensi del D.M. 19/03/2015, approvati con Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 359 del 25/03/2019, per un importo complessivo di € 506.927,91, di cui € 481.581,50 a carico dello Stato (95%) e € 25.0346,39 a carico della Regione Molise (5%);

VISTE:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASReM n. 395 del 13/07/2023, con cui, tra l'altro, si è rimodulato il Programma Investimenti ex art. 20 L. 67/88 relativo all'adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie regionali;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.Re.M. n. 605 del 03/04/2024, con cui si è rettificata la D.C.S. dell'ASReM n. 395 del 13/07/2023;

DATO ATTO che con i provvedimenti del precedente alinea, vengono approvati tutti gli interventi per l'adeguamento antincendio, a seguito Decreto Ministeriale 19 marzo 2015, delle strutture sanitarie regionali riepilogate nella tabella seguente:

N PR	DENOMINAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO
1	OSPEDALE CARDARELLI CAMPOBASSO	€ 27.072.000,00
2	OSPEDALE SAN TIMOTEO TERMOLI	€ 17.370.000,00
3	OSPEDALE VENEZIALE ISERNIA	€ 7.332.819,41
4	OSPEDALE VIETRI LARINO	€ 10.000.000,00
5	OSPEDALE CARACCIOLO AGNONE	€ 4.792.000,00
6	OSPEDALE SS ROSARIO VENAFRO	€ 6.731.495,10
7	POLIAMBULATORIO EX VIETRI	€ 2.000.000,00
8	POLIAMBULATORIO EX SAN TIMOTEO	€ 1.450.000,00
9	POLIAMBULATORIO RICCIA	€ 599.000,00
10	POLIAMBULATORIO UGO PETRELLA - CB	€ 4.100.418,67
11	POLIAMBULATORIO FROSOLONE	€ 597.000,00
12	POLIAMBULATORIO TRIVENTO	€ 470.000,00
13	EX-MEDICINA DI BASE	ANNULLATO
14	POLIAMBULATORIO ISERNIA	€ 1.083.133,61
15	POLIAMBULATORIO CASTELMAURO	€ 370.000,00
16	POLIAMBULATORIO MONTENERO DI BISACCIA	€ 359.309,09
17	POLIAMBULATORIO BOJANO	€ 561.498,03
18	POLIAMBULATORIO SANTA CROCE DI MAGLIANO	€ 377.676,91
19	EX-ANTITRACOMATOSO CAMPOBASSO	ANNULLATO
TOTALE		€ 85.266.350,82

DATO ATTO altresì che:

- fra i vari interventi previsti dal PO 2023-2025 della Regione Molise, si richiamano, tra l'altro, gli *“Interventi di adeguamento delle strutture sanitarie regionali al D.M. del 19 marzo 2015, relativamente alle norme in materia di antincendio – attuazione del Programma di investimenti ex art. 20, Legge 67/88”*, per i quali si prevede una stima di spesa complessivamente pari a € 85.266.350,82;
- la Regione Molise ha, pertanto, con gli interventi sopra richiamati, delineato un percorso volto a garantire un appropriato livello di sicurezza antincendio nelle strutture sanitarie regionali, al fine di raggiungere nel medio termine l'obiettivo di adeguare le strutture sanitarie territoriali alla normativa antincendio;

CONSIDERATO che per i suddetti interventi, è stata già approvata la progettazione definitiva, riguardante la *“FASE 2” del D.M. del 19 marzo 2015*, per n. 6 interventi e, anche quella esecutiva, riguardante la *“FASE 2 e 3” dello stesso D.M. del 19 marzo 2015*, per n. 11 interventi, per un importo di € 34.464.942,50, così come esposto

nella tabella seguente:

N PR	DENOMINAZIONE	TOT	FASE
1	OSPEDALE CARDARELLI CAMPOBASSO	€ 7.400.000,00	2°
2	OSPEDALE SAN TIMOTEO TERMOLI	€ 4.500.000,00	2°
3	OSPEDALE VENEZIALE ISERNIA	€ 2.600.000,00	2°
4	OSPEDALE VIETRI LARINO	€ 3.400.000,00	2°
5	OSPEDALE CARACCILO AGNONE	€ 1.400.000,00	2°
6	OSPEDALE SS ROSARIO VENAFRO	€ 3.196.906,19	2°
7	POLIAMBULATORIO EX VIETRI	€ 2.000.000,00	2° e 3°
8	POLIAMBULATORIO EX SAN TIMOTEO	€ 1.450.000,00	2° e 3°
9	POLIAMBULATORIO RICCIA	€ 599.000,00	2° e 3°
10	POLIAMBULATORIO UGO PETRELLA - CB	€ 4.100.418,67	2° e 3°
11	POLIAMBULATORIO FROSOLONE	€ 597.000,00	2° e 3°
12	POLIAMBULATORIO TRIVENTO	€ 470.000,00	2° e 3°
13	EX MEDICINA DI BASE	ANNULLATO	
14	POLIAMBULATORIO ISERNIA	€ 1.083.133,61	2° e 3°
15	POLIAMBULATORIO CASTELMAURO	€ 370.000,00	2° e 3°
16	POLIAMBULATORIO MONTENERO DI BISACCIA	€ 359.309,09	2° e 3°
17	POLIAMBULATORIO BOJANO	€ 561.498,03	2° e 3°
18	POLIAMBULATORIO SANTA CROCE DI MAGLIANO	€ 377.676,91	2° e 3°
19	EX ANTITRACOMATOSO CAMPOBASSO	ANNULLATO	
TOTALE		€ 34.464.942,50	

CONSIDERATO che:

- la Regione Molise, per far fronte alla spesa relativa agli interventi di adeguamento delle strutture sanitarie regionali al D.M. del 19 marzo 2015, relativamente alle norme in materia di antincendio, attingerà risorse, mediante l'Attuazione del Programma di Investimenti ex art. 20 legge 67/88, attraverso la predisposizione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'ex art. 5 bis del D. L.vo 502/1992;
- l'Accordo di Programma suddetto, è disciplinato dall'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento ed i Bolzano, sancito nella seduta del 19 dicembre 2002, successivamente integrato con l'accordo sancito nella seduta del 28 febbraio 2008;
- per l'attuazione dell'Accordo di Programma, si prevede una stima di spesa complessivamente pari a €. 85.266.350,82, di cui € 34.464.942,50 relativi agli interventi di "Fase 2" per le strutture ospedaliere e di "Fase 2 e 3" per i poliambulatori;
- l'Accordo di Programma, relativo agli interventi di adeguamento delle strutture sanitarie regionali nel rispetto del D.M. 19 marzo 2015, riguarda uno stralcio di quello totale, per un importo complessivo, pari a € 34.464.942,50;
- l'Accordo di Programma suddetto, prevede i seguenti interventi di adeguamento antincendio, i cui costi, a carico dello Stato (95%) e a carico della Regione Molise (5%), risultano così ripartiti:

PROGRAMMA INVESTIMENTI					
N PR	DENOMINAZIONE	IMPORTO A CARICO DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA REGIONE	TOT	FASE
1	OSPEDALE CARDARELLI CAMPOBASSO	€ 7.030.000,00	€ 370.000,00	€ 7.400.000,00	2°
2	OSPEDALE SAN TIMOTEO TERMOLI	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	2°
3	OSPEDALE VENEZIALE ISERNIA	€ 2.470.000,00	€ 130.000,00	€ 2.600.000,00	2°
4	OSPEDALE VIETRI LARINO	€ 3.230.000,00	€ 170.000,00	€ 3.400.000,00	2°

5	OSPEDALE CARACCILO AGNONE	€ 1.330.000,00	€ 70.000,00	€ 1.400.000,00	2°
6	OSPEDALE SS ROSARIO VENAFRO	€ 3.037.060,88	€ 159.845,31	€ 3.196.906,19	2°
7	POLIAMBULATORIO EX VIETRI	€ 1.900.000,00	€ 100.000,00	€ 2.000.000,00	2° e 3°
8	POLIAMBULATORIO EX SAN TIMOTEO	€ 1.377.500,00	€ 72.500,00	€ 1.450.000,00	2° e 3°
9	POLIAMBULATORIO RICCIA	€ 569.050,00	€ 29.950,00	€ 599.000,00	2° e 3°
10	POLIAMBULATORIO UGO PETRELLA - CB	€ 3.895.397,74	€ 205.020,93	€ 4.100.418,67	2° e 3°
11	POLIAMBULATORIO FROSOLONE	€ 567.150,00	€ 29.850,00	€ 597.000,00	2° e 3°
12	POLIAMBULATORIO TRIVENTO	€ 446.500,00	€ 23.500,00	€ 470.000,00	2° e 3°
13	EX MEDICINA DI BASE	ANNULLATO			
14	POLIAMBULATORIO ISERNIA	€ 1.028.976,93	€ 54.156,68	€ 1.083.133,61	2° e 3°
15	POLIAMBULATORIO CASTELMAURO	€ 351.500,00	€ 18.500,00	€ 370.000,00	2° e 3°
16	POLIAMBULATORIO MONTENERO DI BISACCIA	€ 341.343,64	€ 17.965,45	€ 359.309,09	2° e 3°
17	POLIAMBULATORIO BOJANO	€ 533.423,13	€ 28.074,90	€ 561.498,03	2° e 3°
18	POLIAMBULATORIO SANTA CROCE DI MAGLIANO	€ 358.793,06	€ 18.883,85	€ 377.676,91	2° e 3°
19	EX ANTITRACOMATOSO CAMPOBASSO	ANNULLATO			
TOTALE		€ 32.741.695,38	€ 1.723.247,12	€ 34.464.942,50	

DATO ATTO che l'Accordo di Programma di cui sopra, si compone, tra l'altro, di un "Documento Programmatico";

PRESO ATTO che con DCA n. 121 del 03/07/2024, è stato approvato il "Documento Programmatico", di cui si compone l'Accordo di Programma da sottoscrivere, ai sensi dell'ex art. 5 bis del D.L.vo 502/1992, relativo agli interventi di adeguamento delle strutture sanitarie regionali, nel rispetto del D.M. 19 marzo 2015, in Attuazione del Programma di Investimenti ex art. 20 legge 67/88;

CONSIDERATO che:

- con note prot. reg. n. 72089 e n. 72157 del 28/05/2024, e prot. reg. n. 89623 del 03/07/2024, è stata trasmessa, al Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, la documentazione necessaria per la redazione dell'Accordo di Programma in parola;
- il Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, con nota prot. n. 16447-DGPROGS-MDS-P del 26/07/2024, acquisita al prot. reg. n. 103892 del 31/07/2024, ha trasmesso, il parere n. 33 del 25 luglio 2024., espresso dal Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, relativo alla documentazione progettuale inerente la proposta di Accordo di programma suddetto;
- il Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, con nota prot. n. 20622-DGPROGS-MDS-P del 04/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 138271 del 07/10/2024, dopo che in data 3 ottobre 2024 (Rep. Atti n. 168/CSR), la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha sancito la prevista intesa sull'Accordo di Programma integrativo presentato dalla Regione Molise, ha trasmesso il Protocollo d'Intesa da sottoscrivere dal legale rappresentante della regione;
- con nota prot. reg. n. 140402 del 09/10/2024, la Regione Molise, ha trasmesso al Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, il suddetto Protocollo d'Intesa, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione;
- il Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, con nota prot. n. 0022844-DGPROGS-MDS-P del 30/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 150103 del 30/10/2024, ha trasmesso il Protocollo d'Intesa relativo alla proposta di Accordo di Programma della Regione Molise che prevede l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie dell'ASREM, sottoscritto digitalmente dal Ministro;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. MEF-RGS-Prot. 229663 del 04/11/2024, acquisita al prot. reg. n. 152173 del 05/11/2024, ha trasmesso l'Accordo in parola, firmato digitalmente dal rappresentate del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoscrivere dal legale rappresentante della regione;
- con nota prot. reg. n. 155145 del 11/11/2024, la Regione Molise, ha trasmesso al Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, il suddetto Accordo di programma, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione;

PRESO ATTO che per la Regione Molise, per la realizzazione di Programmi di Investimenti riferiti all'ex art.20 legge 67/88, sarebbero disponibili risorse per complessivi € 137.175.438,91;

PRESO ATTO altresì, che la copertura economica, per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in questione, pari a € 56.118.264,32, di cui € 32.741.695,38 necessari, sarà garantita con Delibera CIPE n. 52 del 06/05/1998, pari a € 64.995.813,32, al netto delle risorse in quota PNC, poste a carico dell'articolo 20, L. n. 67/88, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 19 del 02/03/2024 (G.U. 52/2024), pari a € 8.877.549,00.

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 7082 del 13/12/2024, tra l'altro, si è accertato, sul capitolo di entrata n. 40146 (*Titolo 4, Tipologia 200 Contributi agli investimenti, Categoria 100 Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche*), del Bilancio di Previsione 2024-2026, la somma di € 32.741.695,38, quale quota a carico dello Stato afferente alla fase 2 e parzialmente alla fase 3 del Programma di adeguamento delle strutture sanitarie regionali al D.M. del 19 marzo 2015;

DATO ATTO altresì, che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR n. 7112 del 16/12/2024, si è impegnato, sul capitolo di spesa n. 36310, del Bilancio di Previsione 2024-2026, la somma di € 32.741.695,38, quale quota a carico dello Stato afferente alla fase 2 e parzialmente alla fase 3 del Programma di adeguamento delle strutture sanitarie regionali al D.M. del 19 marzo 2015;

PRESO ATTO che con nota prot. reg. n. 9241 del 22/01/2025, è stato richiesto al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Regione Molise, di incrementare, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 della Regione Molise, la dotazione finanziaria per l'annualità 2025 del Capitolo di Spesa n. 36311, di € 323.247,12, e per le successive annualità 2026 e 2027, di € 700.000,00 ciascuno, per un importo complessivo di € 1.723.247,12, quale quota a carico della Regione Molise, relativo al citato Programma;

RITENUTO, per quanto precedentemente evidenziato, nelle more dell'iscrizione sul Capitolo di Spesa n. 36311, delle somme di cui sopra, per le annualità 2025-2027, di procedere alla richiesta dell'ammissione a finanziamento degli interventi in parola;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio 7, con nota prot. n. 26904-DGPROGS-MDS-P del 19/12/2024, acquisita al prot. reg. n. 1787 del 08/01/2025, ha trasmesso, il Decreto MDS-DPDMF-175-19/11/2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 3129 del 12/12/2024, che approva l'Accordo di programma per il settore investimenti sanitari nell'ambito del Programma investimenti ex art 20 L. 67/88, sottoscritto il 15 novembre 2024 dal Ministero della salute e dalla Regione Molise, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie dell'ASREM, per un importo complessivo pari a € 34.464.942,50, di cui € 32.741.695,38 a carico dello Stato e € 1.723.247,12 a carico della Regione;

VISTA la nota dell'ASREM, acquisita al prot. reg. n. 27121 del 24/02/2025, con la quale è stata richiesta l'ammissione al finanziamento dell'intervento denominato "Poliambulatorio di Bojano";

VISTO il progetto esecutivo relativo alla seconda e terza fase del Programma di adeguamento antincendio delle strutture sanitarie regionali, denominato "Poliambulatorio di Bojano", approvato con Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASREM n. 45-46 del 15/03/2021, n. 69 del 09/06/2022, e n. 56 del 12/04/2025, dell'importo complessivo di € 561.498,03, di cui € 533.423,13 a carico dello Stato ed € 28.074,90 a carico della Regione Molise, come da quadro economico di seguito riportato:

A	IMPORTO APPALTO POSTO A BASE DELL’AFFIDAMENTO	
A1	Importo lavori soggetti a ribasso d’asta	€ 370.850,50
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 14.542,50
TOTALE A – APPALTO (A1+A2)		€ 385.393,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	

B1	IVA 10% sui lavori (A1+A2)	€ 38.539,30
B2	Spese tecniche relative a: progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 34.135,00
B3	IVA (22%) e Cassa Previdenziale (4%) sulle spese tecniche	€ 9.175,50
B4	Spese tecniche relative a: Direzione Lavori, Contabilità e Liquidazione, Sicurezza in fase di esecuzione, collaudi impianti	€ 44.140,79
B5	IVA (22%) e Cassa Previdenziale (4%) sulle spese tecniche di cui al punto B4	€ 11.864,96
B6	Imprevisti (5% importo lavori)	€ 19.269,65
B7	IVA su imprevisti (10%)	€ 1.926,97
B8	Spese per pubblicità e gara	€ 1.964,00
B9	Spese per conferimento rifiuti presso discarica autorizzata (a fattura Iva compresa)	€ 7.381,00
B10	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016): 2% importo lavori	€ 7.707,86
TOTALE B – SOMME A DISPOSIZIONE (ΣB1:B10)		€ 176.105,03

TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)	€ 561.498,03
-----------------------------------	---------------------

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dall' ASREM con le quali si attesta:
 - § di aver acquisito tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti di assenso previsti dalle normative vigenti;
 - § che il progetto è stato validato;
 - § che il progetto relativo alla seconda fase è redatto nel rispetto della normativa vigente statale e regionale in materia di opere pubbliche, standard ammissibili, requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;
 - § che il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale;
 - § che il codice CUP è C94E21000210001;
 - § che il programma temporale di completamento della seconda fase prevede l'ultimazione dell'attività entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del relativo inizio;
- della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 45-46 del 15/03/2021, n. 69 del 09/06/2022 e n. 56 del 12/04/2025 con cui è stato approvato il Progetto in parola e si attesta:
 - § che il progetto è completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari all'esecuzione dell'opera;
 - § che è stata verificata la coerenza con l'attuale programmazione sanitaria al fine di evitare sovrapposizione degli interventi;
 - § che il progetto è stato redatto nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulle capacità di offerta necessaria;
 - § che viene garantita la necessaria copertura finanziaria ad ottenimento dei finanziamenti da richiedere da parte della Regione Molise;

DATO ATTO che per l'intervento suddetto, ai sensi della Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è garantito il rispetto dell'assenza del doppio finanziamento;

RITENUTO di approvare il progetto relativo alla seconda e terza fase del programma di adeguamento antincendio delle strutture sanitarie regionali denominato "Poliambulatorio di Bojano" dell'importo complessivo di € 561.498,03 , di cui € 533.423,13 a carico dello Stato ed € 28.074,90 a carico della Regione Molise;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

Si prende atto della richiesta dell'ASREM di ammissione al finanziamento dell'intervento relativo alla seconda e terza fase del programma di adeguamento antincendio delle strutture sanitarie regionali, denominato "Poliambulatorio di Bojano".

Articolo 2

Si approva, per quanto di competenza, il progetto denominato "Poliambulatorio di Bojano" dell'importo complessivo di € 561.498,03, di cui € 533.423,13 a carico dello Stato ed € 28.074,90 a carico della Regione Molise, giusta Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 45-46 del 15/03/2021, n. 69 del 09/06/2022 e n. 56 del 12/04/2025 come da quadro economico di seguito riportato:

A	IMPORTO APPALTO POSTO A BASE DELL'AFFIDAMENTO	
A1	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 370.850,50
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14.542,50
TOTALE A – APPALTO (A1+A2)		€ 385.393,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA 10% sui lavori (A1+A2)	€ 38.539,30
B2	Spese tecniche relative a: progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 34.135,00
B3	IVA (22%) e Cassa Previdenziale (4%) sulle spese tecniche	€ 9.175,50
B4	Spese tecniche relative a: Direzione Lavori, Contabilità e Liquidazione, Sicurezza in fase di esecuzione, collaudi impianti	€ 44.140,79
B5	IVA (22%) e Cassa Previdenziale (4%) sulle spese tecniche di cui al punto B4	€ 11.864,96
B6	Imprevisti (5% importo lavori)	€ 19.269,65
B7	IVA su imprevisti (10%)	€ 1.926,97
B8	Spese per pubblicità e gara	€ 1.964,00
B9	Spese per conferimento rifiuti presso discarica autorizzata (a fattura Iva compresa)	€ 7.381,00
B10	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016): 2% importo lavori	€ 7.707,86
TOTALE B – SOMME A DISPOSIZIONE (ΣB1:B10)		€ 176.105,03

TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)	€ 561.498,03
-----------------------------------	---------------------

Articolo 3

Si attesta:

- che il progetto è completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari all'esecuzione dell'opera;
- che è stata verificata la coerenza con l'attuale programmazione sanitaria al fine di evitare sovrapposizione degli interventi;
- che il progetto è stato redatto nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulle capacità di offerta necessaria;
- il rispetto dell'assenza del doppio finanziamento;
- la copertura finanziaria dell'intervento.

Articolo 4

Si dà atto che il costo totale dell'intervento, pari a € 561.498,03, risulta finanziato come di seguito specificato:

a)	finanziamento statale ex art. 20 Legge 67/88	€	533.423,13
b)	finanziamento regionale	€	<u>28.074,90</u>
	totale	€	561.498,03

Articolo 5

Si inoltra al Ministero della Salute, richiesta di ammissione a finanziamento dell'importo di € **533.423,13**, pari al 95% dell'intera spesa progettuale di € 561.498,03.

Articolo 6

Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82